



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Settore Rifiuti Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.5507/2017 del 26/06/2017

Prot. n.153388/2017 del 26/06/2017
Fasc.9.9 / 2009 / 112

Oggetto: Mecomer S.r.l. con sede legale ed installazione IPPC in San Giuliano Milanese (MI) - Via del Tecchione n. 46. Variante sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento della Provincia di Milano R.G. n. 14243/2009 del 30.09.2009.

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali con particolare riferimento agli artt. 19 e 107, comma 3;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m.i. “*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*”;
- la legge regionale 11 dicembre 2006, n. 24 e s.m.i. “*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente*”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, in particolare l'art. 1, comma 16;
- la legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 “*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”)*”;

- il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 7492 del 20.06.2008 “Prime direttive per l'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 8831 del 30.12.2008 “Determinazioni in merito all'esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)”;
- il decreto della Regione Lombardia n. 14236 del 3.12.2008 “Modalità per la comunicazione dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciati ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;
- la d.g.r. Regione Lombardia n. 2970 del 2.02.2012 “Determinazioni in merito alle procedure e modalità di rinnovo e ai criteri per la caratterizzazione delle modifiche per esercizio uniforme e coordinato dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, l.r. n. 24/2006)”;
- la d.g.r. Regione Lombardia n. 4626 del 28.12.2012 “Determinazioni delle tariffe da applicare alle istruttorie e ai controlli in materia di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 9 c.4 del DM 24 aprile 2008”;
- il d.m. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 272 del 13.11.14 “Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152” e la d.g.r. Regione Lombardia n. 5065 del 18.04.16 “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A)- Indirizzi per l'applicazione del D.M. 272 del 13.11.14 “Decreto recante le modalità per la redazione della Relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera V-bis, del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152”;
- la Decisione della Commissione della Comunità Europea n. 2014/955/CE “Nuovo elenco Europeo dei rifiuti”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare l'articolo 23;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le direttive impartite al riguardo;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.

Visti e richiamati:

- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano del 18.01.2017, n. Rep. 6/2017, atti n. 281875\1.10\2016\9;
- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi

(Approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n.35/2016 del 23.05.2016);

- gli articoli 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano” approvato dal Sindaco Metropolitan in data 26.10.2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7;
- il decreto del Sindaco metropolitan Rep.Gen. 282/2016 del 16.11.2016 ad oggetto “Conferimento di incarichi dirigenziali ai Dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano”;
- il comma 5, dell’art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano approvato con deliberazione R.G. n. 5/2017 del 18.01.2017;
- il decreto sindacale Rep. Gen. n. 24/2017 del 31.01.2017 avente ad oggetto “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la città metropolitana di Milano 2017-2019 (PTPCT 2017-2019)*”.

Considerato che il presente provvedimento:

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC 2017-2019 a rischio medio;
- non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;
- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale.

Preso atto delle dichiarazioni rese dalla parte ai sensi del DPR 445/00 e delle conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

Richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Milano con provvedimento R.G. n. 14243/2009 del 30.09.2009;

Premesso che l'Impresa Mecomer S.r.l. ha acquisito il provvedimento dirigenziale R.G. n. 7607/2016 del 29.08.2016, emesso dalla Città metropolitana di Milano, con il quale è stato decretato che il progetto di modifica sostanziale non è soggetto alla procedura di V.I.A.;

Dato atto che:

- l'Impresa in data 1.07.2016 (prot. gen. n. 147502) ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento della Provincia di Milano di R.G. n. 14243/2009 del 30.09.2009;
- con nota del 4.07.2016 (prot. gen. n. 148842) è stato avviato il procedimento e contestualmente sospeso fino all’acquisizione del decreto di non assoggettabilità a V.I.A. o di compatibilità ambientale;
- in data 3.11.2016 si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi la quale “*ha interrotto, ai sensi dell'art. 17 bis comma 1 della legge n. 241/1990, il procedimento in essere in attesa di ricevere la documentazione integrativa completa richiesta dalla Città Metropolitana di Milano e dagli altri Enti ed Organi Tecnici [...]. Una volta acquisite le integrazioni richieste la Città metropolitana richiederà a tutti gli Enti ed Organi tecnici l'espressione del parere definitivo. Nel caso in cui non emergessero elementi di valutazione ulteriori rispetto a quanto già discusso, si dà mandato alla*

Città metropolitana di Milano di concludere il procedimento senza ulteriore indizione di Conferenza [...]”. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato inviato a tutti i partecipanti in data 4.11.2016 (prot. gen. n. 255939);

- in data 3.12.2016 (prot. gen. n. 281054) la Società ha presentato documentazione integrativa;
- con nota del 5.12.2016 (prot. gen. n. 282580) la Città metropolitana di Milano ha chiesto a tutti gli Enti ed Organi Tecnici di esprimere proprio parere di competenza a seguito della documentazione integrativa presentata dall'Impresa;
- con nota del 28.12.2016 (prot. gen. n. 299096) l'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano ha espresso parere favorevole alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale nel rispetto delle prescrizioni indicate dal gestore Amiacque S.r.l. e riportate nell'allegato tecnico;
- con nota del 2.01.2017 (prot. gen. n. 280) A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza ha inviato proprie valutazioni tecniche;
- con nota del 30.01.2017 (prot. gen. n. 24125) il Comune di San Giuliano Milanese ha espresso parere favorevole condizionato alla presentazione di documentazione integrativa prima del rilascio del titolo autorizzativo che sostituisce il permesso a costruire, mantenendo l'interruzione dei termini del procedimento;
- con nota del 20.02.2016 (prot. gen. n. 42768) A.T.S. Milano Città Metropolitana ha espresso parere favorevole alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- in data 1.06.2017 (prot. gen. n. 134637) la Società Mecomer S.r.l. ha presentato la documentazione integrativa richiesta dal Comune di San Giuliano Milanese;
- in data 13.06.2017 (prot. gen. n. 143867) la Città metropolitana di Milano ha chiesto al Comune di San Giuliano Milanese la conferma del proprio parere favorevole;
- con nota del 22.06.2017 (prot. gen. n. 151367) il Comune di San Giuliano Milanese ha espresso proprio parere favorevole condizionato a determinate prescrizioni di carattere edilizio, facenti parte integrante della presente autorizzazione;

Dato atto della comunicazione di impegno, da parte della Società Mecomer S.r.l. del 1.06.2017 (prot. gen. n. 134637), a presentare atto di assenso da parte del/dei leasing o, diversamente, copia autentica del titolo di proprietà, entro il 30.04.2018 e comunque prima dell'inizio dei lavori di cui al titolo edilizio ricompreso nell'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Atteso che le modifiche presentate da parte dell'Impresa Mecomer S.r.l., secondo quanto stabilito dalla d.g.r. n. 2970 del 6.02.2012, sono da configurarsi quali modifiche sostanziali dell'installazione IPPC;

Fatto rilevare che con nota del 22.06.2017 (prot. gen. n. 152454) l'Impresa Mecomer S.r.l. ha chiesto di poter attivare l'impianto autorizzato con il presente provvedimento attraverso le seguenti fasi:

- Fase 1: entro 30 giorni dall'accettazione della garanzia finanziaria, da parte della Città metropolitana di Milano, avvio dell'attività limitatamente alla porzione individuata al mappale 824 del foglio 6 del Comune di San Giuliano Milanese (porzione già autorizzata con provvedimento della Provincia di Milano R.G. n. 14243/2009 del 30.09.2009);
- Fase 2: a completamento delle opere edilizie ed impiantistiche, così come autorizzate dal presente provvedimento, avvio delle attività anche presso la porzione oggetto di ampliamento individuata

ai mappali 895, 896 e 89 del foglio 6 del Comune di San Giuliano Milanese;

Avuto riguardo a quanto disposto dall'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06, in merito alle modalità e frequenze per la trasmissione all'Autorità Competente ed ai Comuni interessati dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Richiamati gli artt. 29-quater e 29-decies del d.lgs. 152/06 i quali dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualunque aggiornamento sia dei risultati del controllo delle emissioni, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Autorità competente;

Dato atto che l'Impresa Mecomer S.r.l. in data 1.07.2016 (prot. gen. n. 147502) ha inviato ricevuta del versamento degli oneri istruttori dovuti, secondo quanto previsto dalla d.g.r. Regione Lombardia n. 4626 del 28.12.2012, trasmettendo alla Città Metropolitana di Milano la relativa quietanza di pagamento, corredata dal report del foglio di calcolo, che rappresenta ai sensi dell'art. 5 del d.m. 24.04.2008 "*Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal d.lgs. 59/05*" condizione di procedibilità;

Determinato, ai sensi della d.g.r. n. 19461/2004, in € **2.346.979,12=** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Impresa deve prestare in favore della Città Metropolitana di Milano - con sede in Milano, Via Vivaio n. 1 - C.F./ P.Iva n. 08911820960 secondo il modello previsto dal suddetto decreto

Richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 107, commi 2 e 3;

Tutto ciò premesso,

AUTORIZZA

per le ragioni ed alle condizioni sopra indicate, ai sensi dell'art. 29-quater, del Titolo III-bis, del d.lgs. 152/06, il gestore dell'Impresa Mecomer S.r.l., con sede legale in San Giuliano Milanese (MI) - Via del Tecchione n. 46:

- la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con provvedimento della Provincia di Milano R.G. n. 14243/2009 del 30.09.2009, relativa all'installazione IPPC ubicata in San Giuliano Milanese (MI) - Via del Tecchione n. 46, per l'attività di cui ai punti 5.1 c) e d) e 5.5 dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del d.lgs. 152/06, alle condizioni e prescrizioni generali e specifiche di cui al relativo Allegato Tecnico, approvato in sede di Conferenza di Servizi e alla planimetria "*Tavola n. 1_Rev.2 - Planimetria generale stato di progetto - datata giu.2017*", facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le opere edilizie richieste e rappresentate nei seguenti elaborati grafici:
 - "*Tavola n. 1 - Planimetria generale progetto - datata 2.12.2016 Aggiornamento 9.01.2017*";
 - "*Tavola n. 2 - Verifiche urbanistiche RC, SLP, Verde progetto - datata 2.12.2016 Aggiornamento 9.01.2017*";
 - "*Tavola n. 3 - Verifiche urbanistiche parcheggi progetto - datata 2.12.2016 Aggiornamento 9.01.2017*";
 - "*Tavola n. 4 - Planimetria stato di fatto - datata 28.06.2016 Aggiornamento 2.12.2016*";

- *“Tavola n. 5 - Planimetria progetto - datata 28.06.2016 Aggiornamenti 2.12.2016 e 9.01.2017”;*
- *“Tavola n. 6 - Planimetria comparativa - datata 28.06.2016 Aggiornamenti 2.12.2016 e 9.01.2017”;*
- *“Tavola n. 7 - Pianta capannoni e uffici stato di fatto - datata 28.06.2016 Aggiornamento 2.12.2016”;*
- *“Tavola n. 8 - Pianta capannone e uffici progetto - datata 28.06.2016 Aggiornamenti 2.12.2016 e 9.01.2017”;*
- *“Tavola n. 9 - Pianta capannone e uffici comparativa - datata 28.06.2016 Aggiornamenti 2.12.2016 e 9.01.2017”;*
- *“Tavola n. 10 - Pianta locali tecnici e tettoie progetto - datata 28.06.2016 Aggiornamento 29.12.2016”;*
- *“Tavola n. 11 - Prospetti/Sezione stato di fatto - datata 28.06.2016”;*
- *“Tavola n. 12 - Prospetti/Sezione progetto - datata 28.06.2016 Aggiornamento 2.12.2016”;*
- *“Tavola n. 13 - Prospetti/Sezione comparativa - datata 28.06.2016 Aggiornamento 2.12.2016”;*
- *“Tavola n. 14 - Schema fognario stato di fatto - datata 2.12.2016”;*
- *“Tavola n. 15 - Schema fognario progetto - datata 21.11.2016 Aggiornamenti 2.12.2016 e 9.01.2017”;*
- *“Tavola n. 16 - Schema fognario comparativa - datata 21.11.2016 Aggiornamenti 2.12.2016 e 9.01.2017”;*
- *“Tavola n. 17 - Verifica superamento barriere architettoniche - datata 28.06.2016 Aggiornamenti 2.12.2016 e 9.01.2017”;*

FATTO PRESENTE CHE

1. la Società deve prestare apposita garanzia finanziaria, determinata in € **2.346.979,12=**. Tale garanzia dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ed accettata dalla Città metropolitana di Milano in conformità con quanto stabilito dal presente provvedimento e dalla d.g.r. n. 7/19461 del 19.11.2004;
2. la mancata presentazione della garanzia finanziaria, ovvero la difformità della stessa dall'Allegato B alla d.g.r. 19461/2004, comporta la revoca del presente provvedimento;
3. le operazioni di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi dovranno avvenire entro 6 mesi dalla data di accettazione degli stessi presso l'insediamento;
4. la presente Autorizzazione sostituisce il permesso di costruire, ai sensi del d.p.r. 380/2001 e della l.r. 12/05, relativamente alle opere edilizie da realizzarsi come da progetto approvato con il presente provvedimento. Sono fatti salvi gli adempimenti preventivi e quelli di ultimazione lavori stabiliti dalle suddette normative statali e regionali in materia edilizia che l'Impresa dovrà ottemperare nei confronti del Comune di San Giuliano Milanese e di altri Enti, ivi compresi quelli relativi ai versamenti degli oneri di urbanizzazione, qualora dovuti;
5. tutte le opere edilizie (interne ed esterne) dovranno essere realizzate conformemente alla normativa vigente e al Regolamento Edilizio/Piano delle Regole del P.G.T. comunale vigente,

nonché ad altre eventuali autorizzazioni da ottenersi dagli Enti competenti; successivamente le stesse dovranno essere sottoposte alla verifica della loro conformità. Dovrà inoltre essere garantito il rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

6. prima dell'inizio lavori, ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 81/2008, dovrà essere trasmesso all'Autorità competente ed al Comune di San Giuliano Milanese copia della notifica preliminare di cui all'art. 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16-bis, comma 10, del d.l. 185/2008 convertito, con modificazioni, dalla l. 2/2009, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del d.lgs. 81/2008. Tale documentazione dovrà essere fornita anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
7. il titolare dell'autorizzazione, il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione del progetto;
8. eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. così come eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente richiesti ed autorizzati, previo pagamento delle relative tasse di occupazione e non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
9. sono fatti salvi i diritti del Comune di San Giuliano Milanese in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali la Società non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
10. il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge e le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
11. dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi dell'autorizzazione, l'Impresa proprietaria, il progettista, il Direttore dei lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
12. la sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata indicando i nuovi nominativi con le relative firme per l'accettazione;
13. gli impianti tecnologici, le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguiti secondo il progetto depositato, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
14. dovrà essere osservato quanto previsto nel piano scavi depositato;
15. prima della messa in esercizio a fasi dell'impianto, così come autorizzata dal presente provvedimento, l'Impresa dovrà trasmettere agli Enti territorialmente competenti:
 - Fase 1: comunicazione di fine approntamento della porzione di impianto relativo al mappale 824 del foglio 6 del Comune di San Giuliano Milanese e contestuale autocertificazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che attesti la corrispondenza delle opere a quanto autorizzato e Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) presentata ai Vigili del Fuoco;
 - Fase 2: comunicazione di fine lavori ai sensi della d.gr. 10161/2002 e contestuale autocertificazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che attesti la corrispondenza delle opere a quanto autorizzato per l'impianto ubicato ai mappali 895, 896 e 897 del foglio 6 del Comune di San Giuliano Milanese; si fa presente che il presente

provvedimento decade automaticamente qualora l'Impresa non inizi i lavori entro un anno dal rilascio del presente atto, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Milano, e non completi la realizzazione dell'impianto o sue parti funzionali entro tre anni dalla comunicazione di inizio lavori; entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso; decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga;

16. l'efficacia della presente autorizzazione risulta sospesa fino all'avvenuta accettazione, da parte della Città metropolitana di Milano, delle garanzie finanziarie prestate;
17. la mancata disponibilità dell'area comporta la revoca del presente provvedimento;
18. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lett. a), del d.lgs. 152/06, il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione e, come disposto dal successivo comma 7, su istanza di riesame presentata dal Gestore della stessa;
19. che, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 9, del d.lgs. 152/06, nel caso di un'installazione che, all'atto del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 29-quater, risulti certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, il termine di cui al comma 3, lettera b), è esteso a dodici anni. Se la certificazione ai sensi della predetta norma è successiva all'autorizzazione di cui all'articolo 29-quater, il riesame di detta autorizzazione è effettuato almeno ogni dodici anni, a partire dal primo successivo riesame;
20. ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del d.lgs. 152/06, sono sottoposte a preventiva autorizzazione le modifiche ritenute sostanziali ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. 1-bis), del medesimo decreto legislativo;
21. la presente autorizzazione potrà essere soggetta a norme regolamentari più restrittive (statali o regionali) che dovessero intervenire nello specifico e, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 4, del d.lgs. 152/06, potrà essere oggetto di riesame da parte dell'Autorità competente, anche su proposta delle Amministrazioni competenti in materia ambientale;
22. con riferimento alla procedura di cui all'art. 3, comma 2, del D.M. 272/2014 ed alla D.G.R. n. 5065/2016, A.R.P.A., nell'ambito dell'attività di controllo ordinario presso l'Impresa, valuterà la corretta applicazione della procedura attraverso la corrispondenza delle informazioni/presupposti riportati nella Verifica preliminare eseguita dall'Impresa, con quanto effettivamente messo in atto dal Gestore, dandone comunicazione alla Città metropolitana di Milano, che richiederà all'Impresa la presentazione di una verifica di sussistenza opportunamente integrata e/o modificata o della Relazione di riferimento, qualora se ne riscontrasse la necessità;
23. ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del d.lgs. 152/06, il gestore dell'installazione IPPC è tenuto a compilare l'applicativo, implementato da A.R.P.A. Lombardia e denominato "A.I.D.A.", con tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati a partire dalla data di adeguamento; successivamente, tutti i dati relativi agli autocontrolli effettuati durante un anno solare dovranno essere inseriti entro il 30 aprile dell'anno successivo;
24. qualora l'attività rientri tra quelle elencate nella Tabella A1 al d.p.R. 11 luglio 2011, n. 157 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 166/2006 relativo all'istituzione di un Registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE", il Gestore dovrà presentare al registro nazionale delle emissioni e dei trasferimenti di inquinanti (PRTR), secondo le modalità, procedure e tempistiche

stabilite da detto decreto del Presidente della Repubblica, dichiarazione annuale con la quale verranno comunicate le informazioni richieste dall'art. 5 del Regolamento (C'E) n. 166/2006;

25. gli originali degli elaborati tecnici e progettuali, allegati al presente atto quale parte integrante, sono conservati presso gli Uffici del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali della Città metropolitana di Milano.

FA SALVE

le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

INFORMA

- che il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge;
- che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", al fine di assolvere ad un obbligo di pubblicazione ulteriore rispetto a quelli previsti dal D.Lgs. 33/2013, quale obiettivo strategico definito dall'Ente con il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" della Città metropolitana di Milano riferito al triennio 2017 – 2019 (PTPCT 2017-2019);
- gli interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del d.lgs. n. 196/2003, che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo autorizzatorio; gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettifica; possono, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del d.lgs. 196/03 è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco Metropolitano, mentre il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche ed Autorizzazioni Integrate Ambientali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali";
- che contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica;
- che il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo nel procedimento, come previsto dalla l. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;
- che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la

prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Milano, che sono state osservate le direttive impartite al riguardo e sono stati osservati i doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano” approvato dal Sindaco Metropolitan in data 26.10.2016, con Decreto del Sindaco n. 261/2016, atti n. 0245611/4.1/2016/7.

DISPONE

1. la notifica del presente provvedimento all'Impresa Mecomer S.r.l. (mecomer@pec.mecomer.it), nonché il suo inoltro, per opportuna informativa o per quanto di competenza a:
 - Comune di San Giuliano Milanese (comune.sangiulianomilanese@cert.legalmail.it);
 - A.R.P.A. - Dipartimento di Milano e Monza Brianza (dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it);
 - A.T.S. Milano Città Metropolitana (dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it);
 - ATO Città metropolitana di Milano (atocittametropolitanadimilano@legalmail.it);
 - Amiacque S.r.l. (amiacque@legalmail.it).
2. la pubblicazione sul sito web della Regione Lombardia - sistema “Modulistica IPPC on-line”.

IL DIRETTORE DEL
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI
Dott. Luciano Schiavone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Dr. Piergiorgio Valentini

Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Valentina Ghione

Imposta di bollo assolta - ai sensi del DPR 642/72 All.A art 4.1 - con l'acquisto delle marche da bollo elencate di seguito da parte dell'istante che, dopo averle annullate, si farà carico della loro conservazione.

€ 16,00: 01160984861416 - 01160984861462

€ 1,00: 01160914894807 - 01160914894794 - 01160914894783 - 01160914894772